



SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA "SAN MARTINO"
NIDO NUVOLE DI COCCOLE E SEZIONE PRIMAVERA
Via Don Angelo Pedrinelli, 6 – 24040 CISERANO
Tel 035883124 cell. 3208723815
e-mail: scuolainfanziaciserano@gmail.com
www.scuolainfanziaciserano.it



IL PROGETTO EDUCATIVO

A servizio del dialogo
e della collaborazione
con la famiglia

REDATTO ANNO EDUCATIVO 2010/2011
Aggiornamenti: a. e. 2017/2018 – a.e. 2019/2020 –
a.e. 2022/23 - a.e. 2023/24 – a.e 2024/25



LA SEZIONE PRIMAVERA un servizio per la persona

La **“Sezione Primavera”** è parte integrante della scuola dell’infanzia “San Martino” di Ciserano associata all’ADASM-FISM di Bergamo (Associazione degli Asili e Scuole Materne), associazione che raduna e coordina tutte le scuole dell’infanzia di ispirazione cristiana della nostra provincia. La Sezione Primavera nasce come estensione naturale del servizio svolto da queste scuole autonome: è un servizio educativo-sociale per bambini dai 2 ai 3 anni che, entro una ideale continuità, condivide i medesimi principi ispiratori e presenta un percorso unitario e a lungo respiro. Si tratta di un servizio pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine, che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia inclusiva e della garanzia del diritto all’educazione, nel rispetto dell’identità individuale, culturale, economica e religiosa.

La sezione Primavera, insieme alla Scuola dell’Infanzia, ha un ruolo importante nel territorio e fa parte a pieno titolo della rete dei servizi; essi si affiancano alle strutture per l’infanzia presenti sul territorio gestite da enti pubblici e privati e, insieme, diventano ricchezza di opportunità per la crescita e il benessere dei bambini e delle famiglie.



UNA COMUNITA' INTORNO AL BAMBINO valori e pensiero pedagogico di riferimento

La Sezione Primavera si pone l’obiettivo di garantire il benessere del bambino e di accompagnare la sua crescita e fa riferimento a precisi principi educativi:

- un pensiero centrato sul bambino e sul gruppo dei bambini;
- un personale preparato e accogliente;
- uno spazio pensato e strutturato;
- una costante riflessione sulle proposte fatte sia rispetto alle attività che alle routine.

I primi tre anni di vita rappresentano per il bambino un momento estremamente delicato e significativo nella costruzione del sé e nella elaborazione dell’identità. Si tratta di un processo che prevede uno scambio continuo tra il sé e ciò che è fuori di sé.

La Sezione Primavera, insieme al Nido, rappresenta uno dei luoghi privilegiati per questo scambio, è uno dei primi «ambienti socializzanti» che il bambino sperimenta.

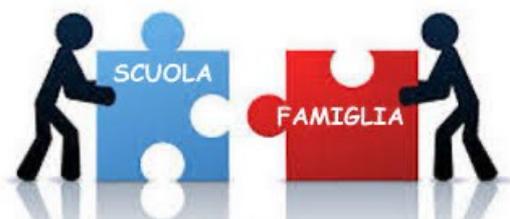
Le educatrici lavorano all’interno della Sezione Primavera con la consapevolezza che il bambino sia una persona speciale ed unica, in continua evoluzione, protagonista del suo sviluppo, competente ed autonoma, che sviluppa tutte le sue potenzialità nella relazione con i pari, con gli adulti di riferimento e con un ambiente stimolante.

Il lavoro in equipe e il coordinamento di rete sono luoghi di riflessione rispetto a questi temi che stanno alla base della progettazione delle attività, degli spazi e dei tempi.



IL PERSONALE: UN'EQUIPE EDUCATIVA

L'equipe della Sezione Primavera è costituita dalla coordinatrice, dalle educatrici, dal personale ausiliario, e si avvale del supporto di personale volontario formato che garantisce una presenza costante. Il personale è qualificato, accogliente e disposto a mettersi in gioco. Un'equipe che insieme ha come obiettivo, nelle specificità e molteplicità dei ruoli, il bene dei bambini: aperta al confronto ed in formazione permanente. Il rapporto educativo educatrice-bambino sul quale si basa la costruzione del progetto è 1:10. Per l'a.e. 2024/25 saranno presenti 3 educatrici di cui 2 con orario full-time e 1 part-time.



LA FAMIGLIA: UNA RISORSA

Si riconosce la fondamentale importanza della partecipazione dei genitori alla vita educativa della Sezione Primavera, fermo restando il rispetto delle specifiche competenze di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione. Sebbene, infatti, il ruolo del genitore e quello dell'educatore debbano essere riconosciuti e differenziati nelle loro caratteristiche peculiari, è importante che entrambi partecipino in una sorta di costruzione congiunta di un percorso educativo che aiuti il bambino a sviluppare appieno le sue competenze e a mettere in gioco tutte le sue risorse.

Elemento fondamentale per l'instaurarsi di un clima positivo è la comunicazione chiara e intellegibile fatta di alcuni strumenti di partecipazione delle famiglie alla vita del servizio, in modo da garantire un'informazione costante ed attenta di ciò che accade all'interno.

Sezione Primavera e famiglia sono due entità che pur avendo funzioni differenti hanno un unico obiettivo: la crescita e il benessere del bambino.

Strumenti concreti per la comunicazione con la famiglia sono:

- i colloqui individuali tra educatrici e genitori;
- le assemblee di sezione;
- gli scambi costanti e quotidiani

nell'informalità. Si favorirà e si sosterrà la genitorialità attraverso:

- incontri a tema
- momenti ludico-ricreativi e culturali pensati per i genitori e i bambini stessi
- attività ponte tra le famiglie ed il territorio per agevolare la conoscenza reciproca e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

PROGETTI E LABORATORI ESTERNI: RISORSE AL SERVIZIO DEI BAMBINI

Ogni anno le educatrici insieme alla coordinatrice arricchiscono l'offerta formativa con laboratori esterni: si decide la collaborazione con esperti che, attraverso le loro proposte, contribuiscono allo sviluppo delle competenze relazionali e alla crescita personale di ogni bambino. Le proposte, che possono variare di anno in anno, sono descritte e documentate nella progettazione annuale.

Per l'a.s. 2024/2025 sono stati studiati due laboratori dedicati ai bambini della sezione primavera:

- 1) Danzaticità: progetto nel quale i bambini sviluppano la percezione del proprio corpo, le abilità motorie di base, l'autoregolazione attraverso un primo approccio al ritmo e alla musica.
- 2) Musica: Progetto di educazione all'ascolto nel quale i bambini potranno sperimentare il linguaggio sonoro e attraverso il corpo e il movimento approfondirne le caratteristiche.
- 3) Crescere insieme: una psicologa e psicomotricista supporterà le insegnanti durante tutto l'anno nel trovare le migliori strategie educative da proporre al gruppo di bambini rilevandone potenzialità e fragilità. Al contempo la psicologa si renderà disponibile alle famiglie tramite uno sportello dedicato al quale i genitori potranno far riferimento e affidamento.



Stabile nel tempo è invece il progetto del “**prestito libri**”, come espressione di una costante e profonda attenzione da parte dell'equipe educativa per l'importanza che la lettura riveste nello sviluppo di ogni bambino. Ogni famiglia può liberamente prender e in prestito un libro da portare a casa e riportarlo a scuola il giorno dopo. Leggere ai bambini è un atto pedagogico di altissimo valore ed è un'azione semplicissima e alla portata di tutti. Non occorre inventarsi nulla di straordinario per

intrattenere i bambini in modo stimolante e produttivo: basta leggere per loro con naturalezza, trasferendo le emozioni, coinvolgendoli e facendoli partecipare il più possibile. Il progetto nasce dall'idea di stimolare i genitori ad offrire ai bambini anche a casa l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come “oggetto misterioso” che diverte e fa delle “magie” diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Inoltre il libro diventa in questo modo per il bambino un oggetto-ponte tra il Nido e la sua casa acquisendo così anche un importante valore emotivo.

Il progetto del prestito libri è iniziato al Nido, passa dalla Sezione Primavera e proseguirà poi alla Scuola dell'Infanzia... nella consapevolezza che...



...“Per viaggiare lontano, non c'è
miglior nave di un libro”
(Emily Dickinson)

LO SPAZIO al servizio dei bambini

UNO SPAZIO PENSATO E STRUTTURATO

Lo spazio è strutturato per consentire esperienze di scambio, relazione, scoperta, riflessione, evoluzione, cambiamento e trasformazione. Uno spazio che sa accogliere e che risponde ai bisogni di crescita del bambino. La Sezione Primavera è strutturata in spazi che sono allestiti in modo da permettere al bambino di fare e sperimentare molteplici esperienze.

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

All'interno delle aule si possono distinguere chiaramente:



• **angoli o centri di interesse:** sono centri chiaramente identificabili per le loro caratteristiche peculiari (es. angolo morbido, angolo simbolico, angolo motorio...). Si tratta di "contenitori" di giochi, stimoli, situazioni che consentono al bambino di svolgere un ruolo attivo e propositivo. Qui i bambini possono giocare con materiali di diversa natura in modo che possano sperimentare stimolazioni diverse e pluri sensoriali mettendosi in gioco in maniera creativa.



Particolare attenzione è data ai materiali naturali e di riciclo, grazie ai quali ogni bambino può sperimentare e sperimentarsi, in totale sicurezza e con la spontaneità tipica dell'età e di ogni personalità.

- A disposizione dei bambini ci sono due aule e due giardini esterni, attrezzati per garantire l'esplorazione e la costruzione di esperienze.



- **spazi di cura e di bisogno** (per il pranzo, per il cambio, per l'igiene...) che sono strutturati in modo adeguato affinché si possa svolgere la funzione educativa importantissima della routine.

IL GIOCO

Il gioco rappresenta per il bambino la modalità principale per conoscere il mondo che lo circonda esplorandolo con tutti i sensi. Per questo motivo è necessaria una cura particolare nell'allestimento degli angoli e nella scelta dei materiali e dei giochi.

LE ATTIVITÀ STRUTTURATE

Le attività strutturate (gioco euristico, travasi, pittura, manipolazione...) trovano uno spazio sia fisico che programmatico all'interno della Sezione Primavera perché, anche attraverso tali attività, il bambino può mettere in gioco le sue competenze e affinare le sue abilità.





IL TEMPO al servizio dei bambini

L'AMBIENTAMENTO NELLA SEZIONE PRIMAVERA: A: UN TEMPO SPECIALE

Il periodo dell'accoglienza permette al bambino di entrare gradualmente in un ambiente nuovo, diverso da quello familiare e iniziare a conoscere chi lo abita.

Nei primi momenti la vicinanza dei genitori o di altre figure di riferimento importanti aiuta il bambino a scoprire questo ambiente nuovo e stimolante. Le condizioni fondamentali per un inserimento sono la gradualità e il rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento dei bambini e dei genitori.

L'inserimento procede a piccoli passi: i tempi di permanenza nella Sezione Primavera aumentano gradualmente durante il primo mese per permettere al bambino di conoscere piano piano tutto il nuovo che lo circonda. Il primo "distacco" è una fase carica di emozioni e di aspettative poiché in essa i genitori e il bambino sperimentano il "lasciarsi" ed il "ritrovarsi" e devono riorganizzare il loro rapporto per aprirsi ad altre relazioni. A seguito di questa «separazione» il bambino ha l'opportunità di realizzare nuovi attaccamenti, di misurarsi con il «nuovo» e l'«imprevisto», di confrontarsi con la frustrazione ed il dolore legato alla separazione dal genitore ma, anche, con la certezza del ricongiungimento dopo la lontananza. Al tempo stesso il genitore può «riappropriarsi» del proprio tempo, avere disponibili spazi ed energie per poter svolgere il proprio lavoro e per perseguire i propri desideri. L'esperienza della separazione richiede a ciascun bambino una complessa elaborazione: egli, infatti, dovrà familiarizzare con ogni aspetto del nuovo ambiente educativo fino a costruire, lentamente e gradualmente, all'interno della Sezione Primavera, i propri riferimenti affettivi, cognitivi e sociali. Ogni bambino possiede le abilità per poter affrontare questa nuova esperienza: sin da piccolissimo egli, se adeguatamente accompagnato, ha la capacità di costruire relazioni multiple sia con altri adulti che con i coetanei. A partire da questa fiducia nelle risorse e nelle abilità dei bambini è possibile e necessario mettere in campo **alcuni accorgimenti** per accompagnare il bambino e rendere questo periodo meno difficile da affrontare:

- la presenza costante di una figura affettivamente importante per il bambino (genitore, nonno...) che lo sostenga e lo accompagni in questo tempo di accoglienza;
- la frequenza costante durante il periodo di ambientamento;
- la gradualità del processo di ambientamento: è necessario permettere al bambino e al genitore di «prendere confidenza» in maniera progressiva e serena con il nuovo ambiente e con le nuove figure che diventeranno significative nella vita di entrambi;
- l'importanza dei «riti»: può essere costruito insieme al bambino un «rituale» (un gioco insieme prima di andare, una fiaba, il portare un oggetto da casa) che precede il saluto di modo che la separazione risulti più graduale. Il saluto diventa fondamentale perché il bambino capisca che il genitore se n'è andato, e sia pronto a riaccoglierlo quando ritorna;
- la fiducia e la serenità della famiglia: queste sono condizioni indispensabili affinché il bambino sia sereno a sua volta. Egli, infatti, coglie perfettamente lo stato emotivo del genitore anche solo attraverso il linguaggio non verbale di quest'ultimo;
- l'importanza per i genitori di condividere i loro stati d'animo durante il distacco (ansia, serenità, timori) con gli altri genitori e con le educatrici, senza farsi remore e ricordando che si tratta di un processo che coinvolge non solo il bambino ma tutte le persone a diverso titolo interessate.



LA GIORNATA NELLA SEZIONE PRIMAVERA

Il servizio della sezione primavera funziona per 11 mesi l'anno (da settembre a luglio compreso), per cinque giorni la settimana (da lunedì a venerdì), per un totale di 214 giorni, secondo il calendario educativo comunicato all'inizio di ogni anno. Tutti i momenti della giornata nella Sezione Primavera sono significativi e formativi, anche i meno formali. La giornata è scandita in diversi momenti:

- ☿ **l'accoglienza** dalle ore 7.30 alle ore 8.25 o dalle 8.35 alle 8.50 (a seconda della fascia oraria scelta);
- ☿ **gioco libero** dalle ore 8.50 alle ore 9.30
- ☿ **il cerchio del benvenuto** dalle ore 9.30 alle ore 9.45
- ☿ **lo spuntino del mattino** alle 9.45 a base di frutta;
- ☿ **proposte educative** dalle 10.00 alle 11.00. Il bambino usufruisce delle proposte progettate dalle educatrici nell'aula-sezione. La varietà del materiale che ha a disposizione vuole favorire il suo sviluppo psico-fisico completo;
- ☿ **il riordino** dalle ore 11.00 alle ore 11,15;
- ☿ **l'igiene personale** dalle 11.15 alle ore 11.30;
- ☿ **il pranzo** dalle 11.30 alle 12.00 circa. È una delle routine tra le più ricche di significati, non solo in termini nutrizionali ma anche di relazione. Il menù è redatto dall'ATS di competenza. In caso di intolleranze alimentari o di altre esigenze particolari si tiene conto delle indicazioni del pediatra o dello specialista;
- ☿ **il cambio** dalle 12.15 alle 12.30 ed ogni volta che se ne presenta la necessità;
- ☿ **l'uscita per chi ha scelto l'orario part-time** alle ore 12.30
- ☿ **il sonno:** dalle 12.45 alle 15.00 circa, nel rispetto dei ritmi veglia-sonno di ogni bambino;
- ☿ **la merenda:** viene consumata alle 15.30;
- ☿ **il ricongiungimento:** dalle 15.45 inizia il ricongiungimento fino alle ore 16.00.
- ☿ **servizio di post:** dalle 16.00 alle 17.00 o dalle 16.00 alle 18.00*

La scansione della giornata (fatta eccezione per i momenti di entrata ed uscita) è da ritenersi indicativa poiché è indispensabile una certa flessibilità per adattarsi ai bisogni e ai tempi dei bambini.

* I servizi di post vengono attivati con un minimo di 10 richieste, ad un costo mensile orario di 30 euro.

LE ROUTINE:

UN TEMPO PER VIVERE BENE IL TEMPO DELLA SEZIONE PRIMAVERA

Le routine rappresentano un evento fondamentale per i bambini, in quanto consentono loro, attraverso la ripetizione rituale, di riuscire a prevedere quello che accadrà e quindi di acquistare sicurezza. Sono momenti strutturati che scandiscono la giornata, si ripetono quotidianamente rafforzando così nel bambino il senso di sicurezza e la padronanza dell'ambiente, contribuendo a creare una solida base di partenza per intraprendere poi nuove esperienze. Sono anche situazioni di alta valenza affettiva, perché costituiscono momenti privilegiati di contatto con l'educatrice con la quale si stabilisce una relazione significativa in cui anche i gesti di cura rivestono particolare importanza.



Il pranzo è un momento in cui si cerca di creare un rapporto calmo ed intimo tra i bambini e l'educatrice e tra bambino e bambino. Si cerca di aiutare il bambino ad essere autonomo ma se c'è la necessità si aiuta anche imboccando, mai obbligando il bambino a mangiare. La relazione con il cibo coinvolge aspetti affettivi, sociali, cognitivi, per cui, la modalità utilizzata incide sulla relazione.



Il cambio è un momento che richiede delicatezza, tempo, attenzione, in quanto è un momento di grande intimità tra educatrice e bambino. Il tono della voce, le parole che accompagnano i gesti sono aspetti fondamentali nella relazione con il piccolo. Anche nel delicato momento dello spannolinamento, le educatrici, in accordo con la famiglia, adottano tutte le accortezze necessarie affinché il passaggio sia il più sereno ed efficace possibile.

Il sonno il passaggio dalla veglia al sonno segna il distacco dai giochi e dagli affetti, l'educatrice aiuta il bambino a rilassarsi accarezzandolo, coccolandolo, attraverso la lettura di storie o con musica di sottofondo.

LA DOCUMENTAZIONE DEL TEMPO TRASCORSO IN SEZIONE PRIMAVERA



L'andamento del percorso di ogni bambino nella Sezione Primavera è reso noto alla famiglia, oltre che attraverso le comunicazioni orali da parte delle educatrici, anche attraverso le seguenti modalità:

- comunicazione giornaliera in merito all'andamento delle attività di routine;
- esposizione periodica delle fotografie;
- esposizione delle produzioni singole o di gruppo sulle bacheche della documentazione.
- quaderno che raccoglie le produzioni grafiche dei bambini, consegnato a fine anno.
- compilazione del diario che racconta il percorso personale del bambino con il raggiungimento dei suoi traguardi.

L'emergenza legata al Covid-19 ha promosso l'utilizzo delle tecnologie digitali al fine di documentare "a distanza" le attività dei bambini. E' stata introdotta l'applicazione PupAPPA con la quale i genitori ogni giorno hanno avuto modo di verificare se il proprio bimbo/a avesse mangiato, dormito e quale attività avesse svolto ecc. Uno spazio apposito è riservato ad eventuali comunicazioni scuola-famiglia. L'utilizzo di questa App si è rilevato molto utile, quindi, è stato riconfermata per gli anni futuri in modo tale che i genitori possano avere un resoconto della giornata del proprio bimbo/a più immediata e fruibile.



NIDO INTEGRATO, SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA

continuità nella specificità per crescere bene

Con l'inaugurazione del Nido Nuvole di Coccole, il servizio educativo offerto dalla nostra struttura si è esteso offrendo alle famiglie la possibilità di proporre ai loro piccoli un percorso di crescita continuativo dai 6 mesi ai 6 anni.

La sfida pedagogica rappresentata da questa novità ha coinvolto l'intero staff educativo che si è messo all'opera per progettare e attuare un costante interscambio di relazioni fra le diverse realtà educative della scuola. L'intento diviene quello di educare i bambini alla transizione, sostenerli nel cambiamento e realizzare un percorso dinamico volto ad ammorbidire le discontinuità trasformandole in sfide positive e di crescita.

Nasce, così, il progetto ponte fra Nido e Sezione Primavera.

Il progetto ponte si fonda sulla profonda consapevolezza che la strutturazione di continue occasioni d'interazione fra i bambini della sezione primavera e i più piccoli del nido rappresenta un'importante possibilità educativa per entrambe le parti: da un lato i bambini della sezione primavera si responsabilizzano nell'interazione con i più piccoli; dall'altro, tale scambio, rappresenta per i bambini del nido una preziosa fonte di stimoli nel personale processo conoscitivo e di crescita.

Si propongono, pertanto, ai bambini numerose occasioni di esperienza condivisa che vengono strutturate spaziando fra le varie routine della giornata durante l'intero anno scolastico:

- momenti di gioco libero sia in sezione sia all'aperto - ai piccoli del nido e ai bambini della sezione primavera si dà la possibilità di giocare negli stessi spazi al fine di creare interazioni spontanee;
- attività didattiche strutturate che seguono programmazioni didattiche condivise - l'equipe educativa lavorerà al fine di creare attività condivisibili con entrambe le fasce d'età;
- condivisione dei momenti di cura - si creano durante l'intero anno diverse occasioni di condivisione anche nei momenti del pranzo e dell'addormentamento;
- uscite didattiche sul territorio - una realtà dinamica prevede anche diversi momenti d'incontro sul territorio esterno.

Tale scelta è volta a contrastare il rischio di frammentazione delle pratiche educative, la sovrastimolazione casuale, la difficoltà a identificare il senso delle esperienze e a riflettere su di esse.

Lo scambio di osservazioni tra educatori di servizi diversi rappresenta, inoltre, un valore aggiunto alla collaborazione didattica, nella quale si sperimentano nuove sinergie e si adotta uno "stile educativo coerente", attento alla percezione del bambino e della bambina nella propria globalità.

Il progetto ponte si estende, successivamente, alla Scuola dell'Infanzia.

Ecco quindi il progetto continuità fra Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia.

La continuità si articolerà a vari livelli, coinvolgendo tutti gli attori della Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia, attraverso:

- incontri e interventi che facilitino per i bambini della Sezione Primavera l'esplorazione del nuovo ambiente durante l'anno educativo;
- partecipazione a momenti didattici, di festa ed extra-scolastici con i bambini della Scuola dell'Infanzia;
- incontri che promuovono la costruzione di progettazioni in grado di integrare i percorsi specifici della Sezione Primavera con quelli del Nido "Nuvole di Coccole" e della Scuola dell'Infanzia, al fine di sviluppare il senso di appartenenza ad un unico servizio.
- incontri tra educatori ed insegnanti che permettano il passaggio delle informazioni relative ai percorsi dei bambini;
- un'adeguata e completa comunicazione ai genitori in merito al passaggio dei bambini da un servizio a quello successivo che apra spazi di riflessione e di confronto sulle aspettative e sulle esperienze personali nello specifico momento di cambiamento.
- incontri tra educatori ed insegnanti volti al passaggio delle informazioni relative ai percorsi dei bambini.

L'obiettivo della continuità tra la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia San Martino è quello di permettere ai bambini di conquistare un'identità che si costruisca nel tempo, accompagnandoli nell'esprimere nel vivere le aspettative, i desideri e le novità che affronteranno nei percorsi individuali e di gruppo.



SEZIONE PRIMAVERA E TERRITORIO collaborazione e rete

La Sezione Primavera è parte di una comunità con la quale, attraverso differenti modalità, crea dialogo e scambio.

Un servizio dai confini permeabili, uditore attento e partecipe di ciò che lo circonda, ma che a sua volta «feconda» il territorio e si fa portavoce di precise intenzionalità educative.

Il territorio in cui siamo inseriti e con cui collaboriamo è rappresentato in modo particolare da:

- il Nido Nuvole di Coccole e la Scuola dell'Infanzia: con esse condividiamo carisma e finalità educative, costruiamo progettualità condivisa, organizziamo proposte e attività insieme, come anche momenti conviviali e di festa;
- la Parrocchia di appartenenza: partecipiamo a proposte comuni e organizziamo insieme manifestazioni e avvenimenti;
- la Rete dei nidi integrati ADASM-FISM della provincia: partecipiamo e costruiamo insieme
 - incontri di formazione, di scambio, di consulenza e di progettazione condivisa;
- il Comune di Ciserano: costante è lo scambio e la vicinanza ai luoghi importanti del territorio (come ad esempio la biblioteca, il parco...). Le famiglie dei bambini iscritti al Nido possono inoltre contare su una convenzione con il Comune che può dare luogo a sconti sulla retta o alla possibilità di essere beneficiari di misure regionali come ad esempio "Nidi Gratis";
- l'ATS: vigila sul rispetto delle norme igienico-sanitarie e gestionali nell'ottica della garanzia del benessere dei bambini iscritti al Nido.
- Centro di Neuropsichiatria Infantile e Consultorio San Donato (A.T.S.)
- SODEXO per il servizio di refezione scolastico



*“Ogni bambino ha piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie
ma non per questo ha idee piccole”*

Cit. B. Alemagna